



IL RETTORE

6 febbraio 1919.

Ch.^{mo} Professore,

ho letto con interesse il resoconto
delle « Conferenze matematiche torinesi »,
e ne sono ringrazio. Ma ho pensato: perché
non si possono tali relazioni, ad esempio,
diventare ripetute in seno alle Associazioni
pedagogiche, che hanno parecchi soci,
ma quasi tutti di maturo letterario? Non

Le prove che potrebbero trarre vantaggio
tutti, i letterati, i matematici?

In un prossimo incontro con lei potrà
esporre meglio il mio pensiero.
Mi abbraccio intanto con cordiali saluti

Suo
Geo. Valleri